



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA LUCIA DEL MELA

CAMBRIDGE

Santa Lucia del Mela (ME)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-SANTA LUCIA DEL MELA
Prot. 0002748 del 29/12/2025
IV (Uscita)

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n. 176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell’individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SANTA LUCIA DEL MELA”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Via S. Cattafi- 98046 Santa Lucia del Mela (ME) - Tel. 090.935345

Codice Meccanografico: MEIC8AF00N - CF: 90038740834- CU: AGS8I2
e-mail: meic8af00n@istruzione.it-PEC: meic8af00n@pec.istruzione.it

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale che si intende attivare presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO, SAXOFONO.

Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

MODALITÀ DI ACCESSO AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 2

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie attraverso il modello allegato A al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.

Art. 3

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 4

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Art. 5

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

Art. 6

L'idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa sulla quale viene redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del Dirigente Scolastico.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento ed ha lo scopo di individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento.

La prova orientativo-attitudinale è articolata in:

- prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- prova di discriminazione delle altezze;
- prova melodica e di intonazione.

Ogni docente esprimerà un voto in decimi per ogni parametro, la media delle singole prove di ogni docente verrà sommata ed andrà a determinare la media finale.

Durante il colloquio, finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale, l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Art. 7

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà

esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

Art. 8

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati su spazi riservati alle singole famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 9

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'Albo della scuola e non è sindacabile.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- le preferenze indicate dagli alunni;
- le attitudini manifestate durante la prova;
- la conformazione fisica;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti, al fine di garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa e di riuscire a svolgere le attività di musica d'insieme.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 10

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni educative e didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

In ogni caso, la competenza esclusiva per l'autorizzazione al ritiro dal percorso ad indirizzo musicale è del Dirigente Scolastico.

Art. 11

Su richiesta scritta da parte delle famiglie degli alunni individuati, sarà possibile, previa conferma da parte dei docenti, cambiare classe di strumento entro e non oltre trenta (30) giorni dall'inizio delle

attività didattiche legate allo strumento musicale. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorimento della graduatoria.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 12

Le attività dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, organizzate dal Dirigente Scolastico, si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in:

- lezioni individuali di strumento;
- lezioni di musica da camera per piccoli gruppi strumentali;
- lezioni di orchestra;
- lezioni di teoria e lettura della musica.

I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e l'avvio delle lezioni concordano il giorno della settimana in cui saranno effettuate le lezioni individuali, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme. Le attività strumentali collettive possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

Ogni studente ha diritto complessivamente a novantanove ore annuali e tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

L'insegnamento della teoria e lettura della musica potrà essere previsto anche all'interno dello stesso insegnamento, a discrezione del Dirigente Scolastico cui compete l'organizzazione delle attività scolastiche.

Art. 13

La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere segnata sul registro di classe.

La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 14

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'insieme di gruppi da camera e/o d'orchestra in orario pomeridiano, ma, all'occorrenza anche in orario antimeridiano, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e dandone comunicazione ai colleghi per organizzare al meglio l'attività didattica tramite il referente d'istituto.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 15

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.

La scuola, se avrà strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.

Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- ISEE della famiglia con reddito più basso.
- In caso di pari fascia di reddito:
 - Media scolastica più alta dello studente nell'anno precedente.
 - Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.

Art. 16

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- a) frequentare con regolarità le lezioni;
- b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, l'abbigliamento indicato dai docenti.

PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Art. 18

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico all'intero Collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

Art. 19

I docenti dovranno garantire almeno due momenti musicali per anno scolastico:

- saggio di Natale;
- saggio di fine anno.

ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Art. 20

Gli studenti la cui lezione inizia a continuazione delle lezioni meridiane, durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno cinque minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.

Art. 21

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

Art. 22

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Art. 23

Terminate le esibizioni, i docenti di strumento dovranno prelevare dalla scuola tutte le attrezzature necessarie previo passaggio di consegna dal consegnatario (il DSGA) o dal sub-consegnatario (referente di musica) agli stessi docenti di strumento musicale. Al termine della manifestazione, gli stessi docenti riporteranno le attrezzature a scuola e le riconsegnneranno alla prima occasione utile. Il passaggio di consegne dovrà sempre avvenire con atto scritto nel quale saranno messe bene in evidenza le attrezzature trattate. Esso potrà avvenire anche all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

Art. 24

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA potrà nominare con atto scritto un sub-consegnatario dei beni musicali nella persona di un docente di strumento musicale individuato dal Dirigente Scolastico. Alla fine dell'anno scolastico il docente riconsegnerà alla DSGA tutti i beni e le attrezzature con apposito atto scritto.

Art. 25

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal Collegio dei Docenti.

DOVERI DELL'ISTITUZIONE SCOLATICA

Art. 26

In riferimento all' Art. 1, comma 5 del DM 176/2022, l'istituzione scolastica si impegna ad acquisire la disponibilità di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività correlate ai percorsi dell'indirizzo musicale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Art. 27

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del Registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione. La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D. Lgs. 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Art. 28

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

Art. 29

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

Il Dirigente Scolastico dovrà prevedere almeno un giorno in cui i docenti effettueranno una o massimo due ore di insegnamento, dedicando il resto del tempo alle suddette attività funzionali.

Art. 30

I docenti di strumento presenzieranno ai Consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al Collegio dei Docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 31

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Art. 32

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO

Art. 33

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d’Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

L’acquisto del materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di strumento musicale.

CRITERI PER L’INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNAZI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL’ORGANICO ASSEGNAZATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Art. 34

Il modello organizzativo adottato prevede classi aperte e coinvolge tutti gli alunni del plessi di Scuola Secondaria di I grado “P. Galluppi”.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL’ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL’ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Art. 35

I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Art. 36

I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.

Art. 37

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l’apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al Dirigente Scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il Dirigente Scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal Dirigente Scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l’assenza. L’intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di

strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal Dirigente Scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Art. 38

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del DM 8/2011 e DM 176/2022, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17 dicembre 2025 con delibera n. 60

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2025 con delibera n. 25